

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R: Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Torino ad uso climatizzazione, chiesta dal Politecnico di Torino. (nr. pr. 025924 - Cod. Utenza TO14960)Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 720-25094 del 8.9.2017; Codici Univoci: TO-P-06694, TO-P-06695 e TO-P-06977.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Politecnico di Torino con sede legale in Comune di Torino (TO) - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - C.F. e P.Iva 00518460019 (codice utenza **TO14960**), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso climatizzazione ambienti (uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.mi.), per una portata massima complessiva pari a 60,00 l/s ed un volume medio annuo complessivo di 337.000 mc., derivati da n. 3 pozzi (*uno di prelievo e due in alternanza prelievo/scarico*), ubicati in Comune di Torino e descritti in premessa;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 30 (*trenta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(...omissis)